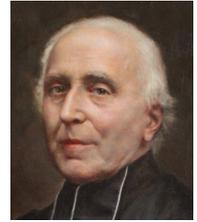


ANNO COLINIANO, 2012-13 — RIFLESSIONE SETTIMANALE  
PAROLE DI UN FONDATORE



Settimana 33

Mi sento spinto verso la classe povera, verso le missioni di campagna, verso i poveri di Lione. Cercare gli abbandonati, fare catechismo, raccogliere i mendicanti: questi pensieri mi perseguitano. (PF 61,9)

Settimana 34

All'origine della nostra opera l'orizzonte era pieno di nubi, tutte le creature erano contro di noi, ci mancava tutto. Bisognava appoggiarsi su Dio solo; non c'era che Lui. D'altra parte mi sentivo spinto a questa opera non da un ardore di gioventù, come spesso accade, ma da un movimento che sentivo venire dall'alto. È questo che mi ha dato l'abitudine di pregare sempre e per tutto. (PF 75)

Settimana 35

Disse allora parole di fuoco contro lo spirito di delicatezza, contro i delicati, come li chiamava. Lungi, lungi dalla Società i delicati, e li confrontava con i confratelli d'Oceania (PF 115,3).

Settimana 36

Ci disse che è molto importante cambiare i superiori ogni tre anni e farli passare da una casa all'altra. Questo conserva lo spirito della Società. Ognuno ha il suo modo di fare: uno vede quel che non ha visto l'altro, uno porta rimedio a ciò che l'altro aveva fatto o lasciato fare (PF 82,5).